

22 dicembre 2005 0:00

NATALE: CONSIGLI PER GLI ACQUISTI

Roma, 22 Dicembre 2005. Gli ultimi giorni a ridosso delle feste, e il fatto di avere potenzialmente una maggiore disponibilita' di denaro, non devono essere un motivo per abbassare la guardia e farsi prendere da una sorta di frenesia di spesa fine a se stessa. Non perche' spendere soldi sia da encomiare, ma solo perche' consumare significa anche fare scelte economiche, in un ambito di diritti, doveri e opportunita', che e' meglio ricordare per avere il massimo di resa con il minimo di spesa.

Percio' prima di tutto, ricordandosi che gennaio e' il mese dei saldi, conviene limitare le spese di questi giorni all'essenziale, senza farsi mancare niente, ma ricordandosi che quello che si compra oggi a 100, fra qualche settimana lo si trovera' sicuramente a 50/60. Il periodo dei saldi e' essenzialmente deciso a livello regionale. Negli acquisti per regali, conviene informarsi presso il negoziante, se cio' che si compra potra' essere cambiato, perche', non sussistendo il diritto di ripensamento per cio' che si compra in un locale commerciale, c'e' sempre il problema di qualche capo d'abbigliamento che si regala la cui taglia potrebbe non corrispondere alla persona a cui lo si dona: quindi per concessione del commerciante lo si potra' cambiare, avendo avuto cura di conservare lo scontrino che certifica l'acquisto nello specifico negozio.

Inoltre, vista la diffusione sempre maggiore degli acquisti via Internet, e' bene ricordarsi di fare acquisti presso quei siti che hanno ben evidente la ragione commerciale, l'indirizzo, la citta' e il telefono, perche', se si dovesse applicare il diritto di ripensamento (entro 10 giorni dall'acquisto), converra' avere a che fare con aziende che abbiano una ragione sociale in Italia. Altrimenti il diritto di recesso diventa praticamente impossibile, e altrettanto per l'eventuale ricorso giudiziale di fronte all'inadempienza.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc